

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Programmazione Mobilità e Piste Ciclabili
P.O. Riqualificazione Spazi Urbani

Via Gioberti

RIQUALIFICAZIONE DI VIA GIOBERTI

Codice Opera n° 120027

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione Tecnica

Responsabile del procedimento:
Ing. Giuseppe Carone

Progettisti:
Arch. Maurizio Barabesi

Paesaggio e verde urbano:
Dott.ssa Lorella Arioli

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:
Arch. Adriano Parretti

Collaboratori:
Arch. Stefano Naldi
P.E. Matteo Redi
Geom. Vanessa Rinaldi

REV	DATA	DESCRIZIONE
EMISSIONE	10.09.2017	

DOC 1

RELAZIONE TECNICA

RIQUALIFICAZIONE DI VIA GIOBERTI

Codice opera n. 120027

Premessa

Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato in linea tecnica in data 31/12/2015 con Deliberazione di G.C. n: 2015/G/00553, sottoposto a Richiesta parere per "Autorizzazione Paesaggistica" in data 17/05/2016 n. protocollo GA 152383/2016, ottiene Parere Favorevole dalla Commissione Comunale per il Paesaggio nella seduta del 25/05/2016 n. 657 che ritiene "l'intervento proposto – per entità, caratteristiche costruttive e materiali usati - compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento, ponendosi in corretta relazione con lo stato dei luoghi e con l'aspetto esteriore dell'edificio".

Inoltrato, coerentemente con le norme procedurali, dalla Direzione Urbanistica alla Soprintendenza in data 26/05/2016 n. protocollo GP 164704/2016 e acquisito dalla Soprintendenza, n. pratica 4576/16, che comunica con lettera del 21/07/2016 protocollo n.13033 i motivi ostativi di accoglimento dell'istanza confermati e trasformati in Provvedimento di rigetto dell'istanza con Parere Negativo Vincolante in data 2/09/2016 prot. 16381.

Il progetto descritto nella presente relazione ha accolto le osservazioni sollevate dalla Soprintendenza e ottenendo il Parere Favorevole Vincolante in data 27/12/2016 Prot. N. 247432 dalla stessa e in data 9/01/2017 l'Autorizzazione Paesaggistica n.10 da parte della Direzione Urbanistica.

La nuova soluzione progettuale modifica rispetto alla versione precedente i materiali con cui si realizza la riqualificazione e omette dall'intervento gli spazi di Piazza Beccarla che dovranno essere oggetto di interventi specifici e dedicati.

Lo stato attuale

La via conserva l'antica vocazione commerciale ed è molto frequentata in ragione delle sue numerose botteghe e dei servizi in essa presenti, raccorda Piazza Alberti a Piazza Beccaria ed è in stretta relazione con il centro commerciale naturale di Borgo la Croce che collega Piazza Beccaria al centro storico.

La gradevolezza e la vivibilità di via Gioberti sono impoverite dal traffico, dal parcheggio delle auto e dalla presenza di numerosi elementi di servizio alla viabilità utilizzati per cercare di impedire la sosta selvaggia; i marciapiedi, in alcuni punti esigui, sono celati dalle macchine parcheggiate, l'attraversamento della strada è possibile solo in pochi punti, perlopiù in prossimità degli incroci ed è quindi necessario percorrere lunghi tratti prima di poter approdare al marciapiede opposto se si è incuriositi da qualche vetrina, la scena urbana appare caotica e disordinata.

Per queste ragioni, il progetto individua come prioritario l'obiettivo di qualificare gli spazi pedonali, rendendoli gradevoli e sicuri, minimizzando l'impatto estetico degli elementi di servizio alla viabilità sullo spazio urbano.

Attualmente, i marciapiedi e la carreggiata stradale sono in asfalto, le liste sono in granito e le zanelle sono in porfido.

Il progetto

Il progetto si occupa della riqualificazione di via Gioberti nel tratto compreso tra piazza Beccaria e via Villari lasciando l'ultimo tratto con il giardino di villa Arrivabene al successivo intervento che riguarderà piazza Alberti e persegue l'obiettivo di rendere la mobilità pedonale più gradevole e sicura, intende inoltre valorizzare, caratterizzandola in senso estetico e funzionale, la scena urbana.

In particolare attraverso l'ampliamento, la messa in sicurezza e l'arredo dei percorsi e degli spazi pedonali lungo la via, la pavimentazione in pietra dei marciapiedi esistenti nel tratto compreso tra Piazza Beccaria e Via Cimabue, in entrambi i lati ampliati rispetto alla situazione attuale.

Per essi si utilizzerà un lastrico in pietra forte fiammata delimitata da una lista nello stesso materiale ed una zanella in cls.

La stessa pavimentazione sarà proposta in corrispondenza degli incroci dove saranno realizzati spazi pedonali protetti con dissuasori di sosta.

Questi nuovi spazi di servizio ai pedoni saranno arredati con panchetti con base in lega di alluminio e seduta in doghe di legno.

Le dimensioni dei marciapiedi dei rimanenti tratti di via Gioberti saranno il più possibile ampliati e realizzati in Sacatrasparente realizzato, per garantire la continuità cromatica con le altre superfici pedonali, con inerti in pietra grigia frantumata e bitume modificato trasparente.

I marciapiedi saranno delimitati dalla lista e dalla zanella sopra descritta.

L'aumento degli attraversamenti pedonali individua, con la riprofilatura della sosta, nuovi spazi pavimentati in pietra e arredati con sedute e fioriere e saranno protetti da dissuasori di sosta.

Ai lati della carreggiata, di cui si propone l'asfaltatura, saranno disposte le soste auto, motorini e i parcheggi delle biciclette, mentre i cassonetti saranno eliminati da tutta la via fino all'altezza di via Villari realizzando nuove stazioni interrate di raccolta dei rifiuti nelle aree limitrofe.

In data 9/6/2016 si è svolta la Conferenza dei Servizi per l'espressione dei pareri ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo Riqualificazione via Gioberti, dalla quale sono emerse, tra l'altro, le informazioni relative alle occupazioni di suolo pubblico esistenti, aggiornate a quella data, nel tratto interessato dalla riqualificazione.

Descrizione dettagliata delle opere

- demolizione liste e zanelle;
- fresatura marciapiedi e carreggiata ed eventuale rifacimento sottoservizi da coordinare con le società di gestione responsabili;
- realizzazione nuovi marciapiedi in Sacatrasparente con cordonato in pietraforte albarese e zanelle in cls.
- realizzazione delle isole di congiunzione dei tratti di marciapiedi allargati con una pavimentazione in pietra su massetto in cls.;
- fornitura e messa in opera di lastrico nel tratto compreso tra Piazza Beccaria e via Cimabue;
- realizzazione nuovo manto bituminoso in carreggiata stradale.
- Arredo delle aree pedonali

Elementi compositivi

L'idea progettuale considera Piazza Beccaria e piazza Alberti come i terminali dell'asse funzionale di via Gioberti lungo il quale gli incroci con le strade trasversali sono considerati dei punti nodali del sistema di circolazione pedonale.

Il sistema si articola nei seguenti elementi:

1. marciapiedi esistenti opportunamente ampliati in rapporto con la funzionalità carrabile della strada;

2. Incroci stradali come punti nodali opportunamente costruiti per privilegiare i pedoni e interdire la sosta degli automezzi
3. elementi di congiunzione dei lati della strada con isole poste in continuità con i due marciapiedi che garantiscono un ritmo pedonale più continuo ed una maggiore libertà di spostamento da una parte all'altra della strada.

Viabilità e sosta

La funzione commerciale di Via Gioberti con le sue “100 botteghe” rappresenta senza dubbio il principale valore identitario di questa strada.

Il progetto oltre il sistema di circolazione pedonale si occupa degli spazi carrabili e di servizio alla residenza ed al commercio mantenendo l'attuale circolazione veicolare con il limite di velocità a 30km/ora.

Lungo la rinnovata via Gioberti sono previsti :

1. 13 posti di sosta riservata al carico/scarico merci (11 attuali)
2. 6 posti sosta riservati Handicap (4 attuali)
3. 70 portabiciclette (55 attuali)
4. 114 sosta motorini (187 attuali)
5. 62 sosta auto (102 attuali)

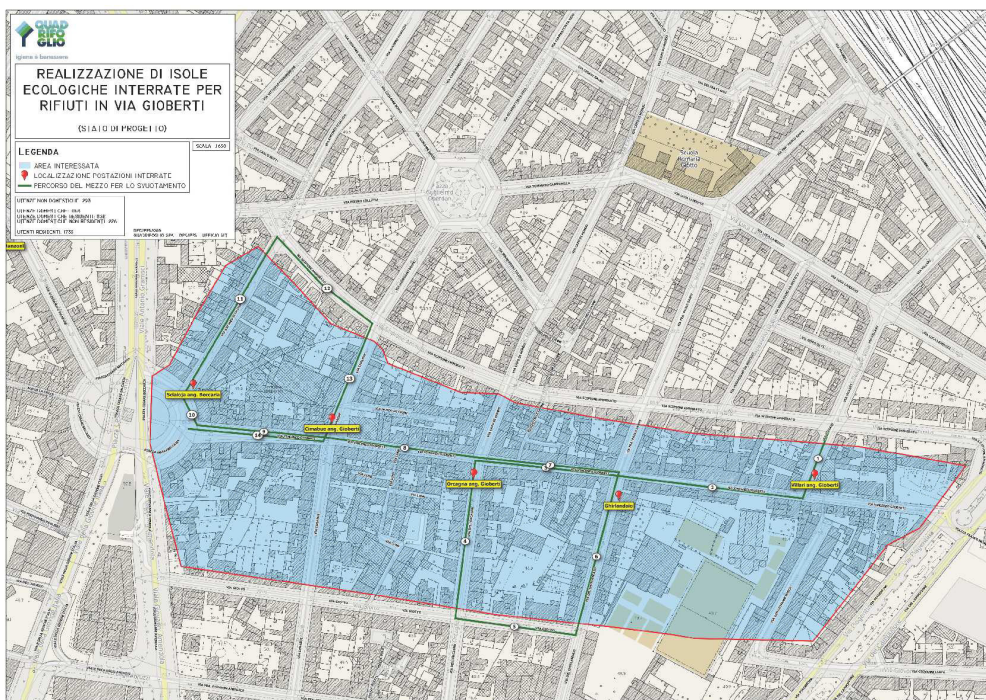
L'accesso a via Gioberti è regolamentato nel Piano Urbano del Traffico Urbano del Comune di Firenze.

Essendo via Gioberti percorribile in direzione Beccaria all'ingresso di piazza Alberti l'accesso alla via è limitato dalle 10 alle 20 ai Bus e ai mezzi sopra 35 Qli

Le dimensioni dei marciapiedi di nuova realizzazione sono state verificate con il programma AUTOTRACK (vedi Tav. 5).

La sosta è regolamentata da un provvedimento dirigenziale del 04/08/2016.

In allegato l'area interessata alla realizzazione di isole ecologiche interrate per rifiuti con evidenziato il percorso del mezzo per lo svuotamento



Elenco elaborati

- DOC 1 -Relazione tecnica;
- DOC 2-Computo metrico estimativo e quadro economico;
- DOC 3-Elenco prezzi;
- DOC 4-Capitolato speciale d'appalto;
- DOC 5-Cronoprogramma;
- DOC 6-Documentazione fotografica;
- DOC 7-Piano di Sicurezza e coordinamento ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.
- DOC 8-Verbale di Validazione;
- DOC 9-Rapporto conclusivo di Verifica
- Elaborati grafici:
 - Tav. 1 Inquadramento territoriale, scala 1/2000;
 - Tav. 2 Stato Attuale, scala 1/500;
 - Tav. 3 Stato di Progetto, scala 1/500;
 - Tav. 3.1 Stato di Progetto e Sovrapposto, scala 1/200;
 - Tav. 3.2 Stato di Progetto e Sovrapposto, scala 1/200;
 - Tav. 3.3 Stato di Progetto e Sovrapposto, scala 1/200;
 - Tav. 3.4 Stato di Progetto e Sovrapposto, scala 1/200;
 - Tav. 4 Stato di Progetto Pavimentazioni e Arredi, scala 1/200;
 - Tav. 5 Autotrack, scala 1/200;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente progetto viene redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 33 del D.P.R. 207/10 (Legge quadro in materia di LL.PP.)

I riferimenti normativi, più significativi, per la redazione dei documenti di progetto per l'appalto sono:

- D.Lgs *n. 50 del 18 Aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE"*
- al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- DPR. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici *per le parti ancora in vigore a seguito delle abrogazioni disposte dall'art. 217 lett. u) del D.Lgs. n.50/2016.*
- Decreto Legislativo n° 81 del 2008 T.U. sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- Disciplinare tecnico della Direzione Mobilità del Comune di Firenze relativo ai ripristini di pertinenze stradali.
- Regolamento dei Prodotti da Costruzione nr.305/2011 del 1° Luglio 2013 (CPR) per marcatura CE.

TIPOLOGIA EDILIZIA DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto, così come descritto dalla presente relazione è riconducibile a "interventi di ristrutturazione edilizia" così come definiti dal D.P.R. 6-6-2001 n° 380 art.3 lettera d).

SICUREZZA CANTIERI D. Lgs. 81/2008

L'appaltatore e le eventuali ditte subappaltatrici sono tenuti all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto relativo alla Sicurezza nei Cantieri, coerente con quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, sarà redatto e incluso nel progetto esecutivo dell'opera in oggetto

La natura e tipologia delle opere da realizzare rientra tra quelle previste dal D. Lgs 81/08 e di conseguenza il presente intervento risulta soggetto alla normativa sui cantieri edili mobili.

In previsione della presenza di più imprese esecutrici è stato predisposto il P.S.C. ai sensi dell'articolo 90 comma 3 del D. Lgs 81/08 .

Per quanto sopra descritto, prima dell'apertura del cantiere, si procederà ad inoltrare la "Notifica Preliminare" prevista dal D. Lgs 81/08 agli organi competenti.

AUTORIZZAZIONI E N.O. PER CANTIERABILITA'

Prima dell'inizio delle singole lavorazioni, ove ne ricorresse il caso, dovranno invece essere acquisite per opera dall'Appaltatore:

- l'autorizzazione alla deroga acustica rilasciata dagli organi competenti secondo i dettami del Regolamento attività rumorose del Comune di Firenze (Del. C.C. n°12 del 16/02/04).
- le ordinanze di mobilità necessarie all'esecuzione dei lavori con inserimento in City Works.

Ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'appalto grava sull'Appaltatore l'onere della individuazione di dettaglio di ogni sottoservizio anche mediante la esecuzione di saggi prima della esecuzione degli scavi. L'Appaltatore tramite il direttore di cantiere sotto la propria responsabilità, accerterà presso gli Enti interessati (ENEL, TELECOM, AZIENDA del GAS, ACQUEDOTTO, FOGNATURA.etc.) la posizione dei sottoservizi e tramite saggi (in quantità necessaria) individuerà e tratterà la esatta posizione degli stessi anche al fine di ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEL D.P.R. 207/2010

Ai sensi dell'Allegato A al D.P.R. 207/2010 il presente progetto risulta quindi appartenente a: alla categoria prevalente OG3 "strade e relative opere complementari" per un importo complessivo di €. 697.799,86;

COSTO DELL'INTERVENTO

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a €. 800.000,00 come risulta dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO		
CAP. I	IMPORTO LAVORI	
	Importo Lavori	€ 710.674,31
	Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 18.766,99
	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 691.907,32
CAP. II	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
a)	Imprevisti	€ 10,25
b)	I.V.A 10 % (sui lavori)	€ 71.067,43
c)	Incentivo ex art. 13 Dlgs 50/2016	€ 14.213,49
d)	Accantonamento polizza assicurativa progettisti interni	€ 234,52
e)	Prove tecniche di laboratorio	€ 3.800,00
	Totale somme a disposizione	€ 89.325,69
	IMPORTO TOTALE DA STANZIARE	€ 800.000,00

Il Prezziario di riferimento è l'Elenco Prezzi relativo a Opere Stradali, arredo urbano e segnaletica della Direzione Nuove infrastrutture e Mobilità integrato con:

- 1) Elenco Prezzi e relative analisi inerente Lastrici e Pavimentazioni in Pietra, redatto dalla P.O. Riqualificazione Spazi Urbani;
- 2) Elenco Prezzi delle forniture e opere compiute non presenti nel Prezziario Regionale dei LL.PP., approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 555/2017.

Il Prezziario Regionale dei LL.PP., approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n° 555/2017, non riporta i prezzi relativi alle opere stradali, pertanto, l'elenco prezzi utilizzato nel presente progetto è quello usato dalla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità per gli appalti di lavori stradali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge si dichiara che i prezzi unitari applicati alle categorie di lavoro sono congrui e si esprime parere favorevole al progetto in parola ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n°50 del 2016 e s.m.i.

Il progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi dell'art. 13, commi 2 e 3 del D.L. 28.02.83 n. 55, convertito in legge 26.04.83 n. 131.

IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE

Le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà comunale.

ONERI DI GESTIONE

L'intervento che si andrà a realizzare non comporta oneri gestionali aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente.

GESTIONE CONTRATTUALE

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale dei lavori si evidenzia:
che il tempo utile per dare ultimati i lavori è previsto in **231 gg** naturali e consecutivi e tiene conto dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, delle ferie, festività etc.;

- i prezzi unitari, comprensivi dei costi diretti della sicurezza, sono giudicati congrui e non sono previsti oneri di gestione indotti dal presente progetto;

IL PROGETTISTA
Arch. Maurizio Barabesi